

SCHEDA DOCENTE: IL PROGETTO DIDATTICO

DIVIETO DI AVVENIRE

(Primo biennio secondaria di II grado)

Titolo attività	Durata	Descrizione dell'attività didattica
<i>Lettura ad alta voce condivisa</i>	15'	L'insegnante fornisce le informazioni utili a preparare la successiva lettura in comune del brano tratto dal romanzo autobiografico <i>Diario di scuola</i> di Daniel Pennac nella traduzione dal francese di Yasmina Mélaouah (Feltrinelli, Milano 2008, pp. 47-48). Daniel Pennac (il cui vero cognome è Pennacchioni, di origini italiane) è un insegnante e uno scrittore francese molto famoso. Da bambino però è stato un pessimo alunno, considerato dai genitori e dagli insegnanti un vero e proprio asino, un ragazzo che non sarebbe arrivato da nessuna parte.
<i>Le parole del divieto e dell'azione</i>	60'	Il protagonista della storia è stato, da bambino e da ragazzo, uno di quei "somari che si nutrono di parole", una persona che è rimasta a lungo bloccata e imprigionata nelle parole degli altri, che in qualche modo gli hanno sbarrato la strada, impedendogli di vedere un futuro possibile. Ogni partecipante riceve la sua scheda ed è invitato a riflettere su ciò che gli/le dicono gli altri, sui giudizi ricevuti dalla scuola, sulle parole che lo/la definiscono. Dopo aver scritto le risposte alle due domande presenti nella scheda, l'insegnante chiede di condividere le risposte. Una volta pronunciate le "parole del divieto", le parole che bloccano e imprigionano, si può avviare una discussione sulle parole che bloccano e su quelle che possono invece far ripartire. Cosa si potrebbe dire, per esempio, al protagonista della storia, per sbloccarlo dalla sua situazione ed aiutarlo a vedere un avvenire possibile? La seconda scheda, da scrivere individualmente, invita a riflettere sulle parole che spingono in una direzione, che fanno desiderare di agire e di andare avanti, da qualche parte, non importa dove esattamente. L'attività termina con la condivisione.
<i>Conclusioni e connessioni</i>	15'	L'insegnante fornisce alcune informazioni sul romanzo letto e sull'autore, sollecita domande sull'autore o sull'opera e se necessario cerca le informazioni su internet insieme alle/agli studenti. È utile fornire possibili connessioni con argomenti trattati o da trattare durante il percorso scolastico (per es. la dispersione scolastica, la scelta, la letteratura francese contemporanea, l'autofiction, il romanzo autobiografico). Compilazione del diario di bordo e archiviazione dei testi.



CC BY-NC-ND

Attribuzione – Non Commerciale – Non Opere Derivate

SCHEDA STUDENTE: ATTIVITÀ DIDATTICA 1/2

LE PAROLE DEL DIVIETO

Il protagonista della storia è stato, da bambino e da ragazzo, uno di quei “somari che si nutrono di parole”, una persona che è rimasta a lungo bloccata e imprigionata nelle parole degli altri, che in qualche modo gli hanno sbarrato la strada, impedendogli di vedere un futuro possibile. Rifletti su ciò che ti dicono gli altri, sui giudizi che ricevi dalla scuola, sulle parole che ti definiscono.



Ti hanno mai detto che non diventerai mai nessuno? O che non riuscirai a fare una cosa che vorresti fare? Scrivi qui sotto le parole che sono state usate.

Hai mai pensato che non diventerai mai nessuno? O che non riuscirai a fare una cosa che vorresti fare? Scrivi qui sotto le parole che sono state usate.

SCHEDA STUDENTE: ATTIVITÀ DIDATTICA 2/2

DA QUALCHE PARTE: LE PAROLE DELL'AZIONE

Ci sono parole che ti spingono in una direzione, che ti fanno desiderare di agire e di andare avanti, da qualche parte, non importa dove esattamente?

Parole che mi hanno detto e che mi sono state di stimolo:

Parole
che mi dico per convincermi ad
agire e per immaginare il futuro:

